

SAVONA: DOPO IL PRIMO VACCINO

# Alla Rp Rossello 11 casi tra ospiti e operatori

Undici positivi tra ospiti e personale della residenza protetta Rossello e un anziano ricoverato al pronto soccorso del San Paolo. Sono i dati del cluster che è stato scoperto alla residenza per anziani delle suore Rossello, in attesa degli esiti degli altri tamponi.

Nella residenza, che era rimasta Covid free nella prima fase della pandemia, ci sono una sessantina di ospiti e una trentina di operatori. La particolarità di questo nuovo cluster (praticamente se ne registra uno nuovo ogni settimana

in scuole strutture della provincia) è che il virus abbia colpito dopo che la maggior parte degli anziani e degli operatori della residenza protetta erano già stato sottoposti alla prima somministrazione del vaccino anti Covid. Nella nuova settimana era previsto il richiamo che ha dovuto essere sospeso e ora l'Asl dovrà rivalutare la seconda somministrazione. Alcuni ospiti avevano sviluppato i sintomi del contagio già qualche giorno fa, ma erano stati isolati in specifiche aree filtri e si pensava che il conta-

gio fosse stato fermato. Poi, nei giorni scorsi, altri hanno manifestato i sintomi del virus e sono scattati i tamponi molecolari da parte dell'Ufficio igiene dell'Asl a personale e ospiti.

Un altro cluster aveva colpito nei giorni scorsi le suore di Nostra Signora della Neve, al convento di via Manzoni. Delle 25 religiose dieci erano positive: due sono state ricoverate all'ospedale San Paolo dopo che le loro condizioni si erano aggravate, mentre delle altre otto alcune delle erano sintomatiche. Una suora, invece, è morta in seguito alle conseguenze del virus. Recentemente sono stati registrati casi di persone positive al virus anche nelle scuole superiori, riaperte da una quindicina di giorni. E. R. —

Rimuovere filigrana ora